

# LE UMANISTICHE

*live*



*frase* {

Tanto gentile  
e tanto onesta pare  
la donna mia



**LE UMANISTICHE** *live*

**Eroi tra passato e presente**

Anna Però

# Epica e mito: davvero così lontani?

---

*Cantami, o Diva, del Pelíde Achille  
L'ira funesta che infiniti addusse  
Lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco  
Generose travolse alme d'eroi,  
E di cani e d'augelli orrido pasto  
Lor salme abbandonò (così di Giove  
L'alto consiglio s'adempía), da quando  
Primamente disgiunse aspra contesa  
Il re de' prodi Atride e il divo Achille.*

---

*Iliade I, 1-10, Vincenzo Monti (1810-1811)*

# Il mito è immortale

---

Mito = “racconto applicato”

---

(Walter Burkert)



Igor Mitoraj (1944-2014), *Centauro*, Londra



# Chirone, il centauro “saggio”

---

Achille e Chirone, affresco da Ercolano,  
Museo Archeologico Nazionale, Napoli

LE UMANISTICHE *live*



# Nesso, il centauro “ferino”

---

Giambologna, Ercole e il centauro Nesso, 1598,  
Firenze, Loggia dei Lanzi

LE UMANISTICHE *live*



# Canova, Napoleone, Marte... e il duca di Wellington

---

Antonio Canova,  
Napoleone nei panni di Marte pacificatore, 1806

LE UMANISTICHE *live*

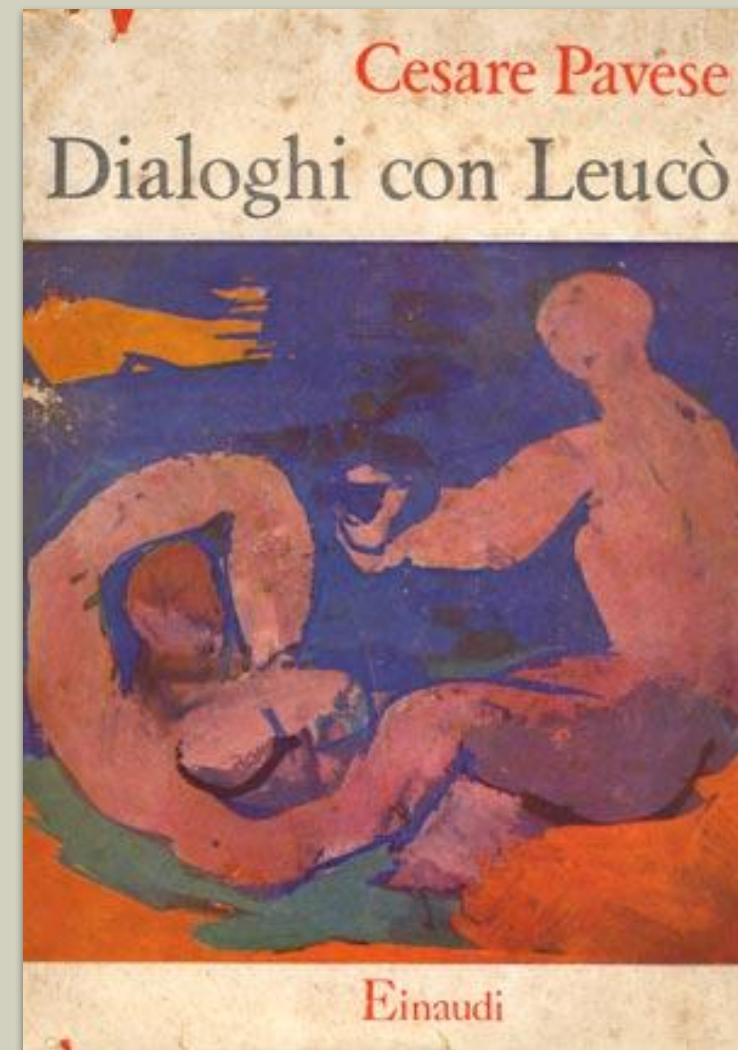
# Che cosa sono per noi i miti e l'epica?

---

*“qualcosa che tutti ricordano, tutti ammirano un po' straccamente e ci sbadigliano un sorriso”*

---

Cesare Pavese,  
*Dialoghi con Leucò*, 1947





---

DIONISO: *questi mortali sono proprio divertenti. Noi sappiamo le cose e loro le fanno. Senza di loro mi chiedo che cosa sarebbero i giorni. Che cosa saremmo noi Olimpici. Ci chiamano con le loro vocette, e ci danno dei nomi. (...) Hanno un modo di nominare se stessi e le cose e noialtri che arricchisce la vita. Come i vigneti che han saputo piantare su queste colline. (...) Dappertutto dove spendono fatiche e parole nasce un ritmo, un senso, un riposo.*

DEMETRA: *E le storie che fanno raccontare di noi? (...) Sanno darci dei nomi che ci rivelano a noi stessi, l'acco, e ci strappano alla greve eternità del destino per colorirci nei giorni e nei paesi dove siamo.*

---

Dialoghi con Leucò, Il Mistero

# Il mito, l'epica e noi:

---

- **lontanissimi**
  - incomprensibili
  - divertenti (= evasione dalla realtà)
- **vicinissimi**
  - parlano *di noi*

---

La **“giusta distanza”** : lontanissimi...  
ma viciniissimi .....▶ parlano *anche* di noi

---

# Intrecci con il presente



# Achille, uno di noi

«Niente per me vale quanto la vita, neppure i tesori che Priamo conserva nella rocca di Troia. (...) Mandrie e greggi si possono rapire, tripodi e cavalli si possono acquistare, ma la vita di un uomo non la si può riprendere, quando ha superato la barriera dei denti».

Iliade, IX, vv. 400-409



ARTICOLO DI GIORNALE

T2

Giuseppe Zanetto

## Perché Achille è un personaggio del nostro vivere quotidiano

Giuseppe Zanetto insegna Letteratura greca presso l'Università degli studi di Milano ed è da sempre impegnato nella divulgazione della cultura e del mito greci soprattutto presso i giovani. Nella sua rilettura del IX canto dell'*Iliade* la figura di Achille appare umana e vicina, e il poema stesso perde l'aspetto di truce «canto di guerra» per rivelare la profondità della sua riflessione tragica sulla vita umana, tuttora validissima e coinvolgente.



AUDIO

Opera: Perché Achille è un personaggio del nostro vivere quotidiano

Temi: umanità e attualità di Achille

LE UMANISTICHE *live*

# Enea, l'uomo che soffre

«è proprio il simbolo dell'uomo d'oggi, con sulle spalle una tradizione che ormai crolla da tutte le parti, perché è stata sbugiardata dalla guerra, qui, là, e lui però cerca di portare in salvo, e per la mano, un avvenire che invece di accompagnarlo ha bisogno di essere sorretto».



ENEA E I TORMENTI DI IERI E OGGI **INTRECCI CON IL PRESENTE**

POESIA

**T1** Giorgio Caproni

## Il passaggio d'Enea

A Genova, nella piazza Bandiera devastata dai bombardamenti, durante la Seconda guerra mondiale, Giorgio Caproni (1912-1990) vede la statua che raffigura Enea in fuga da Troia, col padre Anchise in spalla e il figlio Ascanio per mano, e, secondo le sue stesse parole, pensa che «è proprio il simbolo dell'uomo d'oggi, con sulle spalle una tradizione che ormai crolla da tutte le parti, perché è stata sbugiardata dalla guerra, qui, là, e lui però cerca di portare in salvo, e per la mano, un avvenire che invece di accompagnarlo ha bisogno di essere sorretto».

Nel pulsare del sangue del tuo Enea  
solo nella catastrofe, cui sgalla  
il piede ossuto la rossa fumea  
bassa che arrazza il lido - Enea che in spalla  
5 un passato che crolla tenta invano

Opera: *Il passaggio d'Enea, Versi IV* (1956)  
Tema: Enea simbolo dell'isolamento e della perdita di certezze dell'uomo moderno  
Metrica: quattro quartine di endecasillabi; le prime tre presentano rime alternate (ABAB), la quarta rime incrociate (CDDC)

AUDIO

# Infinite variazioni sul tema

Dalla parte del mostro

LA LUNGA ESISTENZA DEL MITO

INTRECCI CON IL PRESENTE

RACCONTO

**T1** Jorge Luis Borges

## La casa di Asterione

Lo scrittore argentino Jorge Luis Borges (1899-1986) riprende il mito del Minotauro, figlio della regina cretese Pasifae e di un toro del quale si era follemente innamorata per volontà del dio Posidone, che intendeva vendicarsi in questo modo di un'offesa ricevuta dal marito della donna, Minosse. Il Minotauro è considerato, tradizionalmente, un mostro, mezzo uomo e mezzo animale, che divora chiunque si avventuri nel labirinto nel quale è stato rinchiuso. Ma Borges ribalta la versione più nota del mito, facendo parlare in prima persona proprio il figlio di Pasifae, il cui vero nome era Asterione, e che ha una storia molto diversa da raccontare.



AUDIO

Opera: *L'Aleph* (1949)

Tem: il mito del Minotauro dal punto di vista del mostro

ROMANZO

**T2** Friedrich Dürrenmatt

## La morte della Pizia

Friedrich Dürrenmatt (Svizzera 1921-1990) presenta la figura della Pizia, la profetessa che emetteva oracoli ispirata dal dio Apollo, a Delfi, in un modo decisamente insolito e irriverente, come traspare fin dalle prime righe del brano antologizzato. Non ci sono dèi, nella visione ferocemente sarcastica dell'autore, e le vicende umane, anche quelle rese poi celebri dal mito, come la storia di Edipo, sono guidate da un caso beffardo e insensato. E nel vuoto assoluto riecheggia la risata inquietante della Pizia.



AUDIO

Opera: *La morte della Pizia* (1985)

Tem: oracoli e destino umano

Stizzita per la scemenza dei suoi stessi oracoli e per l'ingenua credulità<sup>1</sup> dei Greci, la sacerdotessa di Delfi Pannychis XI, lunga e secca come quasi tutte le Pizie che l'avevano preceduta, ascoltò le domande del giovane Edipo, un altro che voleva sapere se i suoi genitori erano davvero i suoi genitori, come se fosse facile stabilire una cosa del genere nei circoli aristocratici.

Una tragedia ridicola

LE UMANISTICHE *live*

# Tutta un'altra storia...

Penelope è stanca di aspettare

RACCONTO

T3

Maria Grazia Ciani

## La versione di Penelope

Prendendo spunto dal racconto di Omero ma anche da alcune varianti del mito, secondo cui Penelope avrebbe avuto una relazione con uno dei pretendenti, Maria Grazia Ciani, classicista e traduttrice dell'*Odissea*,

Parte B L'epica classica. Unità 4 L'Eneide

ROMANZO

T3

Ursula K. Le Guin

## I dubbi di Enea

La scrittrice statunitense Ursula K. Le Guin (1929-2018), molto famosa come autrice di romanzi fantasy e di fantascienza, ha dichiarato di essere sempre stata attratta dal personaggio di Lavinia, la sposa italica di Enea, che nel poema

La parola a Lavinia

POESIA

T2

Giuseppe Ungaretti

## Ora il vento s'è fatto silenzioso

*La terra promessa*, nelle intenzioni di Giuseppe Ungaretti (1888-1970), avrebbe dovuto essere un melodramma, cioè un testo poetico accompagnato da mu-

Didone abbandonata

# Miti ed epopee moderni



La conquista del West

Il Piave mormorava...

LA CANZONE STORICA

ai Soldati che lo santificarono  
agli Alleati che lo ammirarono  
ai nemici che lo ricorderanno

Corson

**LA LEGGENDA DEL PIAVE**

Veri e Musica di **E. A. MARIO**

185	Per pianoforte a 4 mani	6.00
620	Per mandolino bacio (Quartetto)	6.00
621	Per mandolino e chitarra (con 2 mandoline e mandola ad altissimo)	2.50
640	Per mandolino e violini solo	1.50
1150	Per orchestra, con pianoforte obbligato	4.00
9000	Per 4 voci, riduzione del prof. E. Mario	5.00
1121	Interpretazione per grande banda del M. <sup>o</sup> R. Corvaglia, direttore della Banda Municipale di Napoli	15.00
1148	Interpretazione per banda a parti marcate e mandoline, ogni parte 1.	6.50

Printed in Italy  
N. Catalogo 240

Prezzo Lire SEI

Printed in Italy  
Copyright 1953 by the Italian Book Co. 142-147 Mulberry Street - New York.  
This copy can be imported in the U. S. only by the Italian Book Co. of New York.



L'eroe dai mille volti...cfr. Joseph Campbell



# L'ultima risposta...

---

*«L'uomo mortale, Leucò, non ha che questo d'immortale. Il ricordo che porta e il ricordo che lascia».*

*«Ho lavorato, ho dato poesia agli uomini, ho condiviso le pene di molti».*

*«Ho cercato me stesso».*

---

Cesare Pavese,  
appunto trovato nella sua copia dei Dialoghi con Leucò

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)

Rizzoli  
EDUCATION